

QUANTE SEDUTE E CON QUANTA FREQUENZA?

A seconda della patologia da trattare il numero delle sedute varia da 3 a 12 distribuite in 2-6 settimane.

E' opportuno prevedere dei richiami ciclici per le diverse patologie.

Nel caso di preparazione alla colonscopia sono sufficienti 1 o al massimo 2 sedute.

L' HCT è un metodo naturale, efficace e ben tollerato che utilizza solo acqua depurata, agisce solo dove serve (colon), ragionevolmente veloce, efficace per la buona pulizia e soprattutto ben tollerato poiché non provoca dolore incontrollabile, nausea, vomito, gonfiore dando per contro a termine della seduta la sensazione di benessere.

Quale trattamento non finalizzato alla sola mera pulizia per diagnosi, va associato a seconda della patologia implicata, all'osservazione di norme comportamentali, alimentari e no, che determinano il successo del trattamento.



RICORDIAMO CHE PRESSO IL CENTRO MEDICO E' POSSIBILE EFFETTUARE:

- AGOASPIRATI E BIOPSIE anche ecoguidati
- AMBULATORIO DEL PIEDE
- CHECK UP PERSONALIZZATI
- DERMATOSCOPIA, MAPPATURA NEI (Epiluminescenza)
- DIAGNOSTICA EAV
- DIAGNOSTICA OCULISTICA ADULTI E BAMBINI E CAMPIMETRIA (Campo Visivo)
- DIAGNOSTICA GINECOLOGICA (Pap Test, Pap Test in strato sottile, Ricerca HPV, Sonoisterografia)
- DIAGNOSTICA OSTETRICA (Test Prenatali - DNA Screen Test e Ultratest)
- DIAGNOSTICA PSICOLOGICA / PSICHIATRICA (Test Neuropsicologici, Proiettivi, Intellettivi)
- ECOCOLORDOPPLER anche cardiaco
- ECOCOLORDOPPLER TRANSCRANICO
- ECOGRAFIA IN GRAVIDANZA 3° TRIM. + FLUSSIMETRIA DOPPLER
- ECOGRAFIA IN GRAVIDANZA E MORFOLOGICA (3D e 4D)
- ECOGRAFIE DI TUTTI I TIPI anche endocavitarie ed osteo-muscolo-articolari
- ELETTROCARDIOGRAMMA
- ELETTROMIOGRAFIA
- ELETTRONEUROGRAFIA
- ESAME AUDIOIMPEDEZIOMETRICO
- FARINGOLARINGOSCOPIA
- HOLTER CARDIACO E PRESSORIO
- PATCH TEST
- PRIMA CERTIFICAZIONE DSA
- SCREENING ORTOTTICO
- SPIROMETRIA
- TAMPONI
- TEST CELIACHIA - TEST INTOLLERANZE ALIMENTARI
- TEST INTOLLERANZA AL LATTOSIO
- TEST DI INTELLIGENZA (WISC, WAIS)
- TEST DI RORSCHACH
- TEST PROIETTIVI BAMBINI
- UREA BREATH TEST
- VALUTAZIONE ADHD
- VALUTAZIONE DEL DANNO BIOLOGICO-PSICHICO

PER ALCUNI ESAMI CHE RICHIEDONO UN'ANALISI, SI EFFETTUA LA MANOVRA E L'INVIO PRESSO IL LABORATORIO CONVENZIONATO

ESTETICA E BENESSERE



HTC
Via M. Partigiani 33
STRADELLA (PV)

☎ 0385 246861
🌐 www.htcnet.it
📘 CentroMedicoHTC

ESTETICA E BENESSERE

HYDROCOLONTERAPIA



HYDROCOLONTERAPIA HCT COS'E' L'HCT

E' un atto medico inteso ad ottenere un lavaggio intestinale, imperniato su 4 fasi:

- diagnosi,
- preparazione intestinale,
- trattamento,
- post-trattamento.

E' nello stesso tempo una tecnica curativa e diagnostica che permette di trattare tante patologie correlate ad un cattivo funzionamento dell'intestino.

E' una tecnica che ha sostituito le tradizionali

massicce irrigazioni alla cieca consentendo un lavaggio profondo dell'intestino che risale dall'ampolla rettale fino al cieco, permettendo, con la rimozione delle scorie, di interrompere i meccanismi responsabili dell'intossicazione e la ricostituzione di una flora batterica benefica.

(correzione della disbiosi: alterazione del normale equilibrio della flora batterica dell'intestino).

Il lavaggio dell'intestino è pratica antichissima, già citata nell'Ebers Papyrus risalente al 1500 a.C. e ripreso da Ippocrate (5° sec a.C.) e Galeno (2° sec d.C.) che lo prescrivevano per la cura di varie malattie.

All'inizio del secolo scorso un impulso tecnologicamente avanzato fu dato da due studiosi d'igiene statunitensi, James W. Witsie e Joseph E.G. Waddington: "Spesso il funzionamento anormale dell'intestino è il precursore delle cattive condizioni generali e soprattutto di malattie croniche.

E così il ritornare ad una funzione intestinale normale è spesso il passaggio indispensabile per tornare ad uno stato di salute".

Grazie al suo effetto, l'HCT rappresenta anche una valida alternativa all'assunzione di elevati volumi di lassativi prima di effettuare ad esempio una pancoloscopia, evitando disagi quali nausea, tensione addominale, crampi addominali, irritazione rettale etc.

che spesso ne rendono impossibile la completa somministrazione comportando una insufficiente pulizia intestinale.

INDICAZIONI

Oltre alla pulizia in previsione di un accertamento coloscopico o di un clisma opaco (pre-indagine diagnostica) o di un intervento (pre-operatoria), esistono indicazioni elettive quali la stipsi e altre alterazioni dell'alvo in generale (meteorismo, flatulenza, coliti croniche, MICI in fase quiescente, dolico-colon), alitosi, malattie della pelle (acne, micosi, psoriasi), riequilibrio della flora intestinale, cicatrici in via di guarigione, asma, bronchiti e faringiti recidivanti, malattie genito urinarie (candidosi vaginale, prostatiti croniche, cistiti croniche, ...)

CONTROINDICAZIONI

Non è da credere che l' HCT sia la panacea di ogni male e soprattutto vanno tenute ben presenti le controindicazioni, temporanee o assolute.

In particolare le patologie della mucosa enterocolica in fase attiva (M di Crohn, RCU, diverticolite), patologie addominali neoplastiche e flogistiche acute, patologie anorettali in atto (trombosi emorroidaria, ascesso perineale, ragadi), gravidanza, patologie vascolari addominali gravi, recenti interventi addominali, emorragie gastrointestinali, emicolectomia destra.



COME SI EFFETTUA

Primo atto è la visita medica per la valutazione dell'indicazione alla HCT e per fornire al paziente tutte le fondamentali informazioni che gli permettano di partecipare attivamente alla seduta di HCT.

E' pertanto indispensabile la collaborazione del paziente che deve imparare a riconoscere e controllare lo stimolo all'evacuazione, a rendersi conto della progressione del liquido somministrato e del livello raggiunto all'interno del proprio colon, a partecipare al massaggio intestinale in senso antiorario in fase di infusione e in senso orario in fase di espulsione.

La visita generale comporta alla fine anche una esplorazione rettale per escludere patologie in tale sede.



Nel retto viene introdotta una specula sterile a due vie, a paziente in decubito laterale sinistro, che successivamente si collega ad un tubicino per l'entrata dell'acqua filtrata e ad un tubo corrugato per l'espulsione del materiale fecale in sospensione d'acqua.

Il paziente si posiziona quindi in posizione supina a gambe più o meno flesse e si inizia l'infusione dell'acqua riscaldata a 38° circa, a bassa pressione.

Dopo un periodo di "adattamento" con sistema "aperto", si procede alla somministrazione in fase "chiusa" con evacuazioni concordate con il paziente che incomincia a riconoscere le varie fasi della terapia.

Nel frattempo si valutano la qualità e la quantità del materiale evacuato.

Si tratta di circa 20-25 somministrazioni effettuate in un periodo variante dai 45 minuti all'ora, comunque finché l'acqua esce pulita.

Al termine della seduta il paziente è invitato ad assumere dei liquidi e dei probiotici (fermenti lattici).